



A.B.S.E.A.
ASSOCIAZIONE BOLOGNESE
SPEDIZIONIERI E AUTOTRASPORTATORI

***Decreto Whistleblowing* di attuazione della direttiva UE 2019/1937 – D.lgvo 10.3.2023, n. 24, su G.U. n. 63 del 15.3.2023.**

In attuazione della direttiva UE 2019/1937 è stato emanato il cosiddetto *decreto Whistleblowing* finalizzato a garantire *la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato.*

In attesa che l'ANAC (*Autorità Nazionale Anticorruzione*), in quanto ente competente, fornisca i necessari chiarimenti sulla portata della nuova disciplina, si segnalano gli aspetti più rilevanti del decreto:

- le disposizioni in esame si applicano a tutte le imprese che abbiano impiegato, nell'ultimo anno, la media di almeno 50 lavoratori a tempo indeterminato o determinato, nonché alle imprese con meno di 50 dipendenti che adottano modelli organizzativi e gestionali previsti dal D.lgvo n. 231/2001 (responsabilità amministrativa degli enti, delle società e delle associazioni);
- le disposizioni hanno effetto dal **15 luglio 2023**; per le imprese che abbiano impiegato mediamente nell'ultimo anno meno di 250 dipendenti l'obbligo di istituzione del canale di segnalazione interna ha effetto decorrere dal **17 dicembre 2023**;
- le violazioni oggetto di segnalazione possono consistere in una serie di illeciti tra cui si segnalano in generale gli illeciti di natura amministrativa, contabile, civile o penale, nonché in particolare gli illeciti relativi ai seguenti settori: appalti pubblici, servizi, prodotti e mercati finanziari, sicurezza e conformità dei prodotti, sicurezza dei trasporti, tutela dell'ambiente, sicurezza nucleare, sicurezza degli alimenti, salute pubblica, protezione dei consumatori, tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza dei sistemi informativi;



A.B.S.E.A.
ASSOCIAZIONE BOLOGNESE
SPEDIZIONIERI E AUTOTRASPORTATORI

- al fine di consentire ai lavoratori di effettuare le relative segnalazioni (in forma scritta o orale) le imprese, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, dovranno attivare appositi canali di segnalazione interna in grado di garantire la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e del contenuto della segnalazione; la gestione del canale può essere affidata anche ad un soggetto esterno all'azienda stessa;
- qualora a seguito della segnalazione il lavoratore subisca ritorsioni sul lavoro (tra cui licenziamento, retrocessione, discriminazione, ecc.) si presume che tali azioni siano poste in essere a causa della segnalazione e pertanto l'onere di provare il contrario spetta al datore di lavoro;
- in caso di violazione della disciplina in esame sono previste sanzioni amministrative che vanno da un minimo di 10 mila ad un massimo di 50 mila euro.

Rif. 51 – 2023

